

## ALL'ILLVSTRE MIO SIGNORE PATRONE OSSERVANDISSIMO,

## IL SIG. CAVALLIERE HERCOLE BOTTRIGARO.



On hauendo io, mentre mi conuenue, Illustre Sig. mio, pochi auni sono per l'ispeditione d'alcune mie occorrenze dimorare in Ferrara appresso di V.S Illustre, trouato per propria isperien za punto minore la sua cortessa di quella; che molta haueua io spessissime uolte udito prima narrare da M. Bartolomeo mio pa dre essere uerso di lui & di tutta la casa nostra da lei sempre dimostrata: Er essendomi succeduto d'ottenere finalmente da lui dipotere publicare il resto de suoi Madrigali à Cinque Voci per

compiacere alle molte, & instanti richieste, & preghiere fattemene da diversi amici miei, non hò noluto per alcun modo lasciar questa occasione di dar à V. S. segno d'ani mo grato, con presentargliene questo Terzo Libro, & mandarlo, com'io faccio in luce sotto l'honorato nome di lei. Eta tale effetto tanto più uolontieri mi sono accinto, quanto più diligentemente hò considerato, che cosi uengo non solo à sodisfare à me stesso: ma con grandissima sodisfattione d'esso mio padre ad adimpire anchora l'intentione sua, & l'obligo antico da lui contratto nella publicatione del primolibro de fuoi Madrigali à quattro uoci, per i medelimi rispetti parimente donato à lei : Et à cos seguire insieme nome di giuditioso; Imperoche io offero à V. S. cosa; della quale efsaha (si come è manischissimo) sommo diletto, & gusto. Et nella quale uale non tan to per l'ifquisito giuditio, che serba nell'udito, ma per l'operare anchora; del che ne rendono chiara cestimonianza le molte compositioni dalla sua felice penna in questa uirtuosa parte uscite allhora, che giouinetto in essa s'andaua, come per lodeuole dipor to de glialtri suoi più graui, & importanti studi essercitando: Spero anchora poi, che per contener questo libro gran parte di quei madrigali d'esso mio padre; che à lei so no più grati, si come è la Canzone Pastorale, nella quale si trouano ueramente alcune diletteuoli, & nuoue uaghezze: Ellahabbia da conoscere certamente la prontezza d'ognimio potere in far quel tutto, che fia di suo seruigio, & contento . V.I. S.adun que accetti il dono, & infieme me donatore di quello con la folita sua amoreuolezza, & benignità d'animo,& con l'affetto, col quale l'uno, & l'altro unitamente io le por go, basciandole la mano, & pregandole dal Signore Iddio uita longa, & felice.

Di Moncaliere à 15. di di Febraro 1583.

Di V. Illustre Signoria

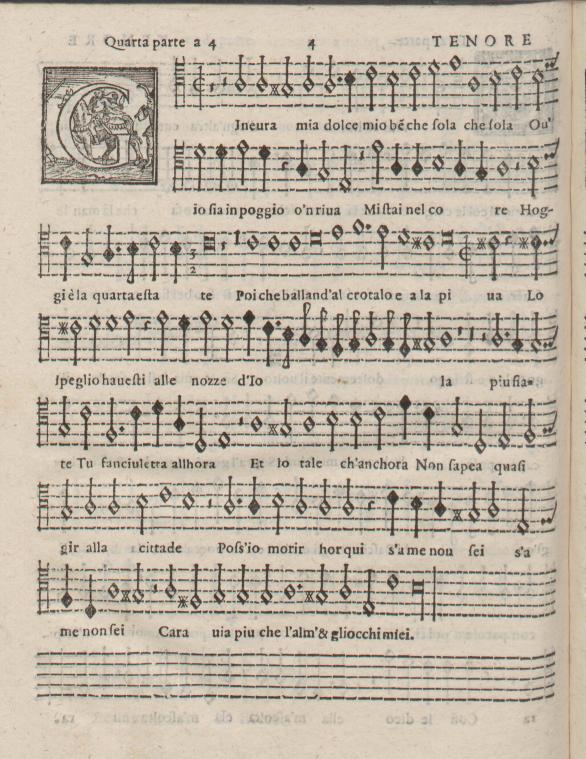
Obligatissimo, & uero seruitore

Ciro Spontone.

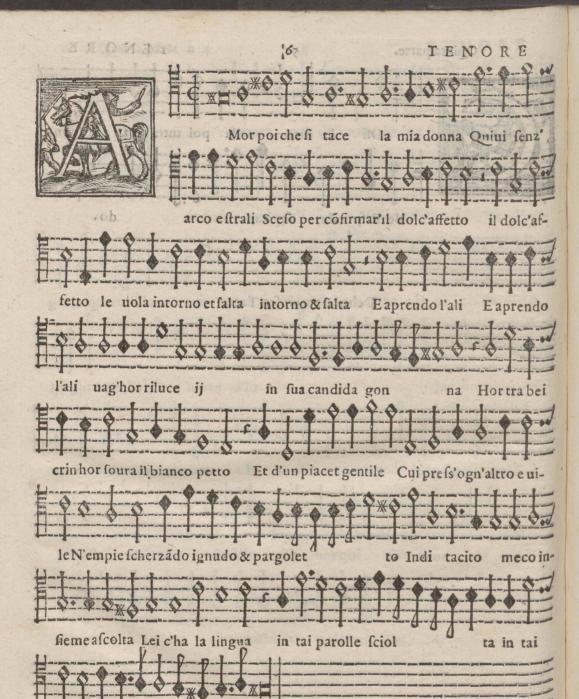








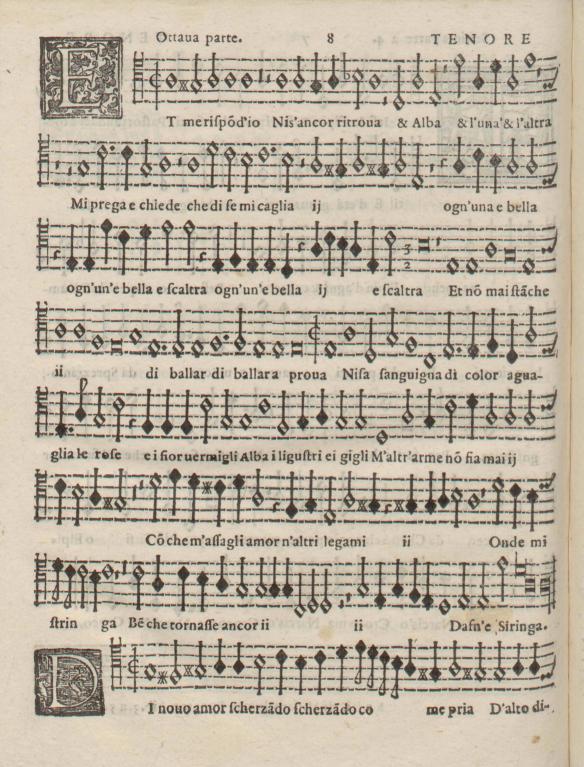




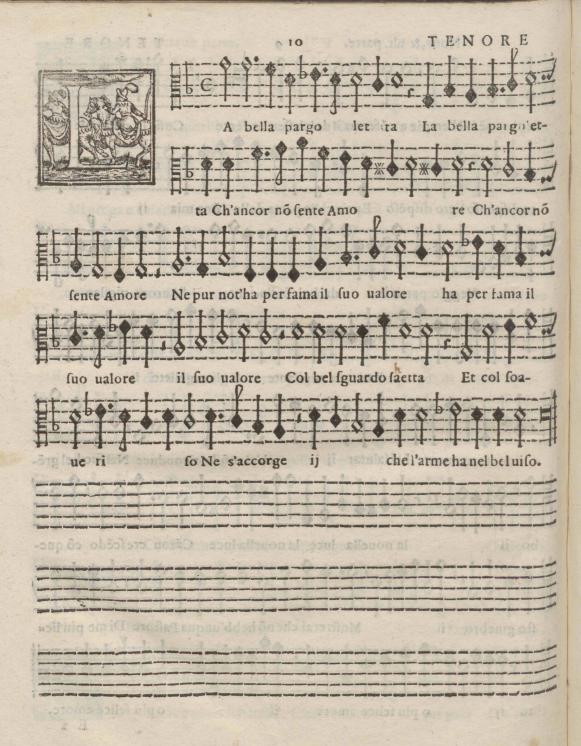
ta.

parole sciol

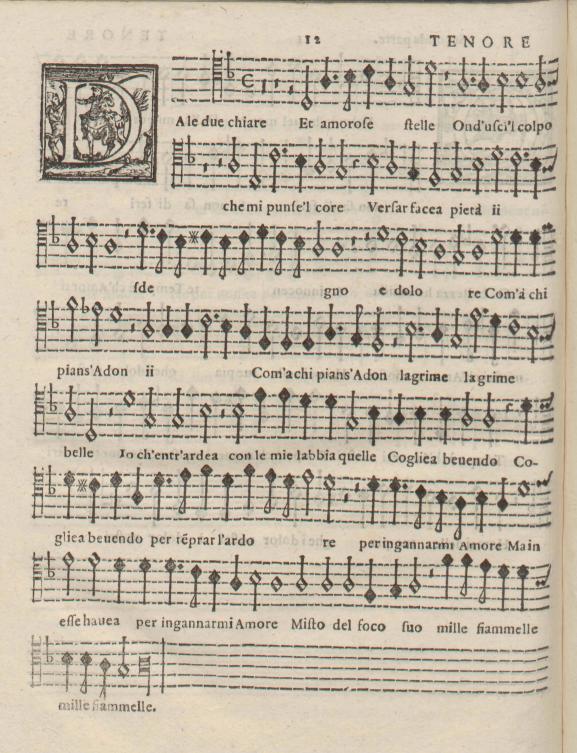


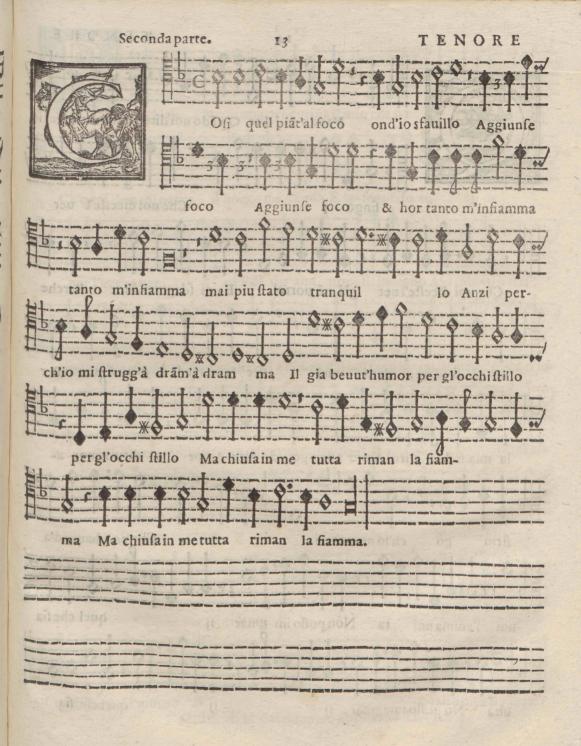


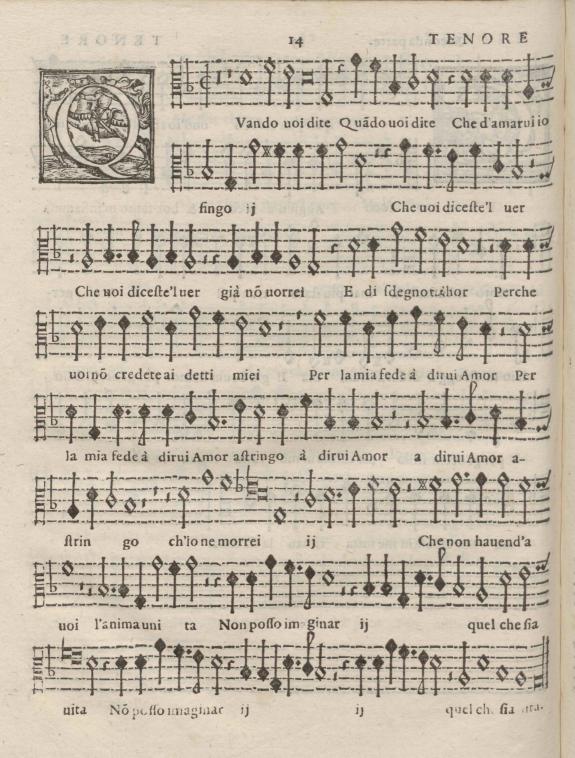




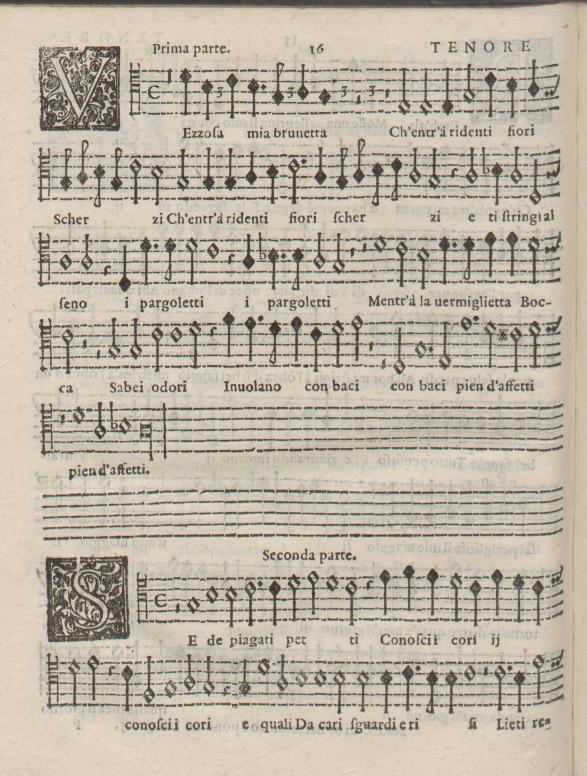


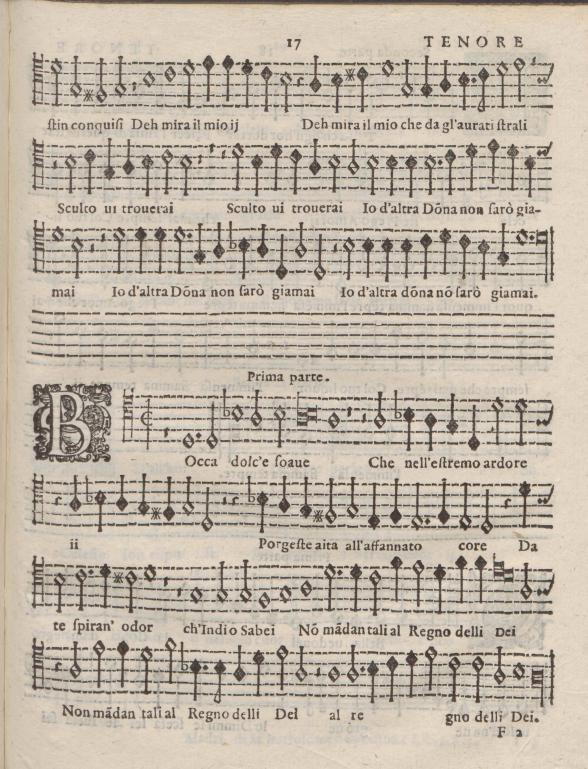


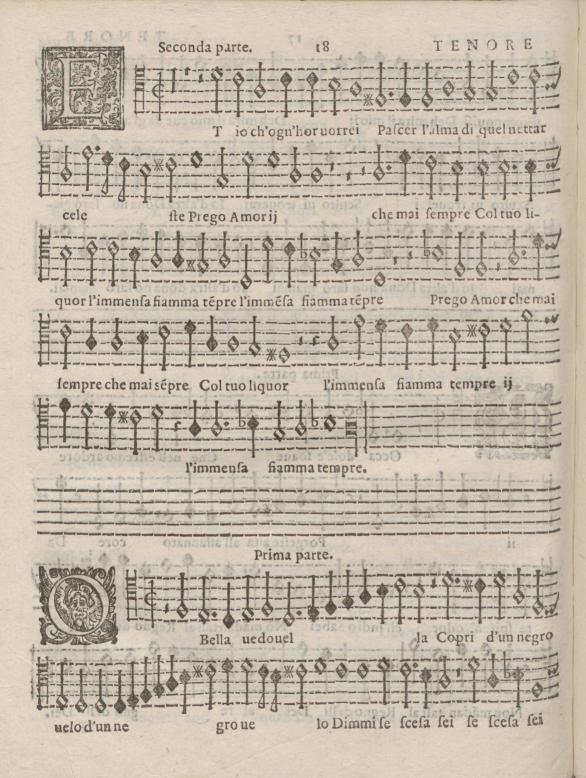






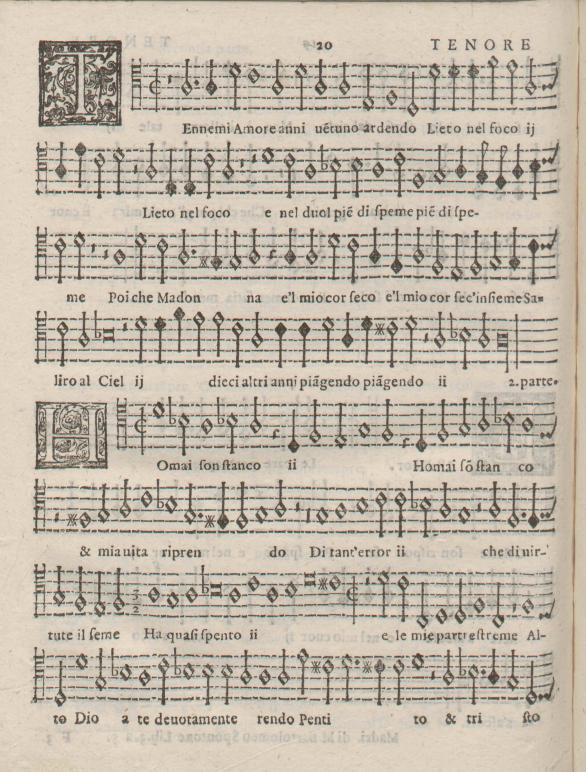








Madri. di M. Bartolomeo Spontone Lib. 3.2 5. F 3













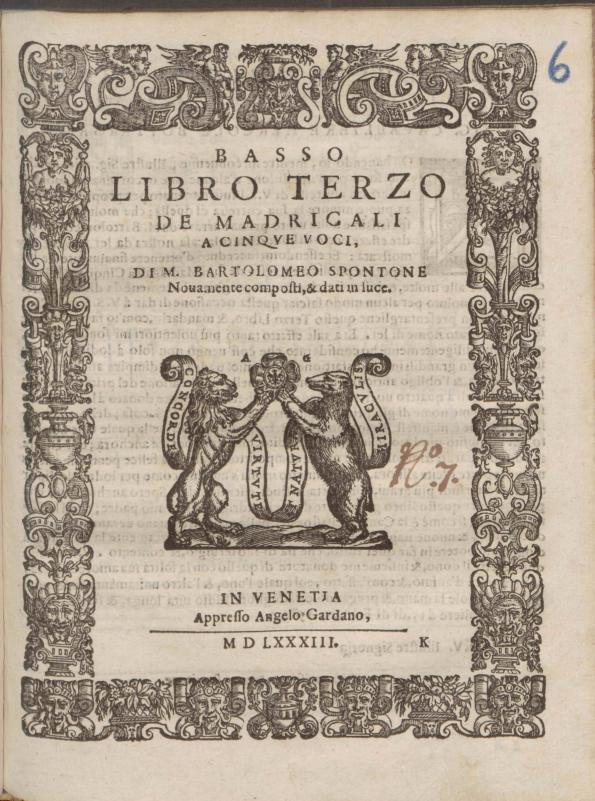
## TAVOLA DELLI MADRIGALI.

7594

ACTENORE

10-0-6

and the state of t	on and on the state of the	as a part angle out on the contract of the con	for the same of the same of
Quando il di parte	1	perch'al uiso d'amor	15
Et io chetanto	2	Vezzosa mia brunetta	16
Et quel che le oigo la iniup	3010	Se de piagati petti	16
Gineura mia a 4	4	Bocca dolce e soaue	17
Cofiledico	5	Et io ch'ogn'hor	18
Amorpoiche fi tace a 4	6	Obella nedouella	130
Tirsi & Elpin 2 4	7	Ella all'hor forridendo	- that States with the States of
Etne rispond'io	8	Tenemi amor anni uentuno	20
Di nuouo Amor	9	Homai fon stanco	1120
La bella pargoletta	10	Signor ch'in questo carcer	2.[
Qual colpaha del morire	OIL	Mentre che'l cor	9/22
Da le due chiare	- 22	Quel foco è morto	23
Cofiquel pianto		Dialogo à lette.	and come or invest
Quando uoi dite	114000	Ch'io scriua di costei ingodi	00124



## ALL'ILLVSTRE MIO SIGNORE PATRONE OSSERVANDISSIMO,

IL SIG. CAVALLIERE HERCOLE BOTTRIGARO.



On hauendo io, mentre mi conuenne, Illustre Sig. mio, pochi anni sono per l'ispeditione d'alcune mie occorrenze dimorare in Ferrara appresso di V.S.Illustre, trouato per propria isperienza punto minore la sua cortessa di quella; che molta haueua io spessissime nolte udito prima narrare da M. Bartolomeo mio padre estere uerso di lui & di tutta la casa nostra da lei sempre dimostrata: Et essendomi succeduto d'ottenere finalmente da lui di potere publicare il resto de suoi Madrigali à Cinque Voci per

compiacere alle molte, & instanti richieste, & preghiere fattemene da diuersi amici miei, non houoluto per alcun modo lasciar questa occasione di dar à V. S. segno d'ani mo grato, con presentargliene questo Terzo Libro, & mandarlo, com'10 facció in luce sotto l'honorato nome di lei. Eta tale effetto tanto più uolentiori mi sono accinto, quanto più diligentemente hò confiderato, che cofi uengo non folo à sodisfare à me Itesso: ma con grandissima sodisfattione d'esso mio padre ad adimpire anchora l'intentione sua, & l'obligo antico da lui contratto nella publicatione del primolibro de fuoi Madrigali à quattro uoci, per i medefimi rispetti parimente donato à lei : Et à cos seguire inficme nome di giuditioso; Imperoche io offero à V.S. cosa; della quale essaha (si come è manifestissimo) sommo diletto, & gusto. Et nella quale uale non tan to perl'ifquifito giuditio, che serba nell'udito, ma perl'operare anchora; del che ne rendono chiaratefini nianza le molte compositioni dalla sua felice penna in questa uirtuosa parte nscite allhora, che giovinetto in essa s'andava, come per lodevole dipor to de glialtri suoi più graui, & importanti studi esfercirando: Spero anchora poi, che per contener questo libro gran parte di quei madrigali d'esso mio padre; che à lei sono più grati, si come è la Canzone Pastrorale, nella quale si trouano ueramente alcune diletteuoli, & nuoue uaghezze: Ellahabbia da conoscere certamente la prontezza d'ognimio potere in far quel tutto, che sia di suo seruigio, & contento . V.I. S. adun que accetti il dono, & insieme me donatore di quello con la solita sua amorenolezza, & benignità d'animo,& con l'affetto, col quale l'uno, & l'altro unitamente io le por go, basciandole la mano, & pregandole dal Signore Iddio uita longa, & felice.

Di Moncaliere à 15. di dI Febraro 1583.

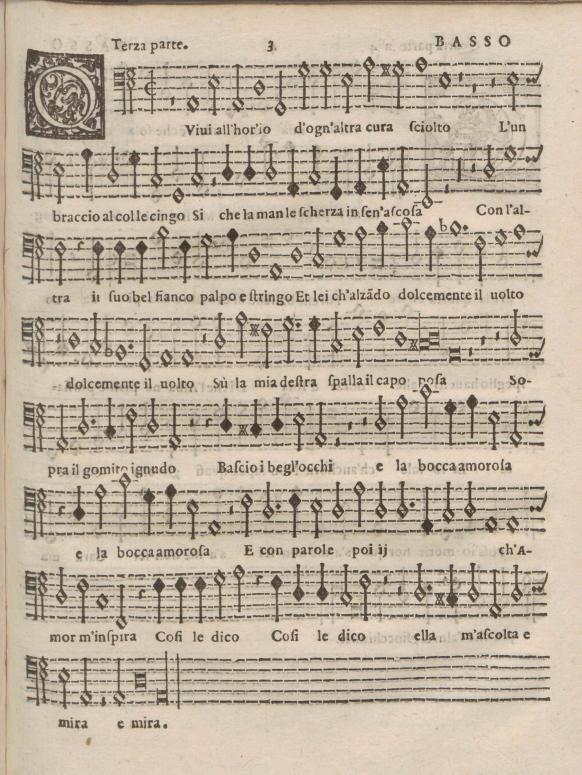
Di V. Illustre Signoria 11 X X Ad C M

Obligatissimo, & uero servicore

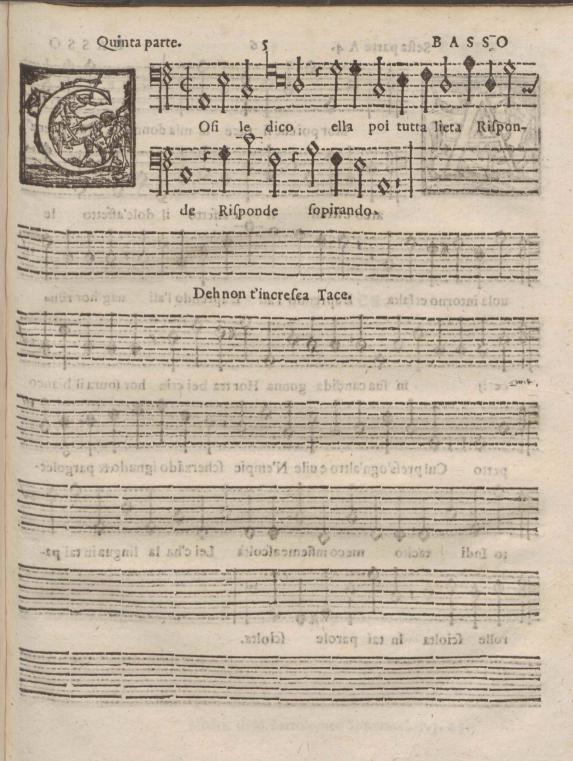
Ciro Spontone

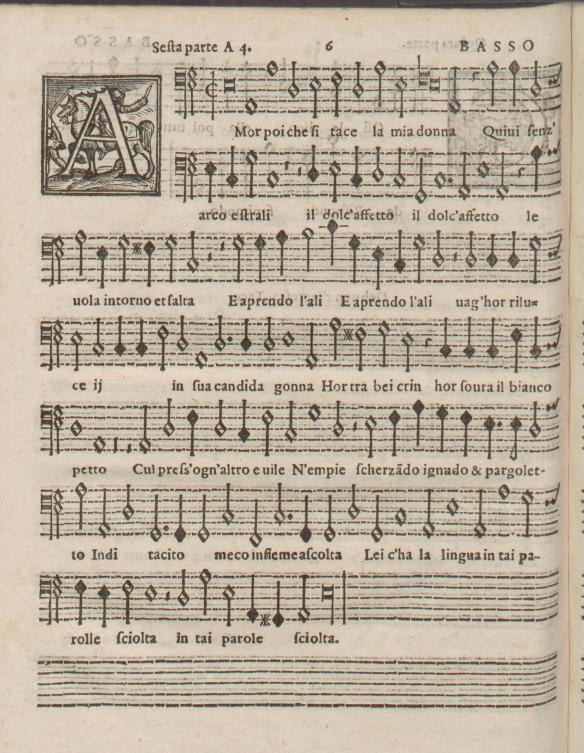


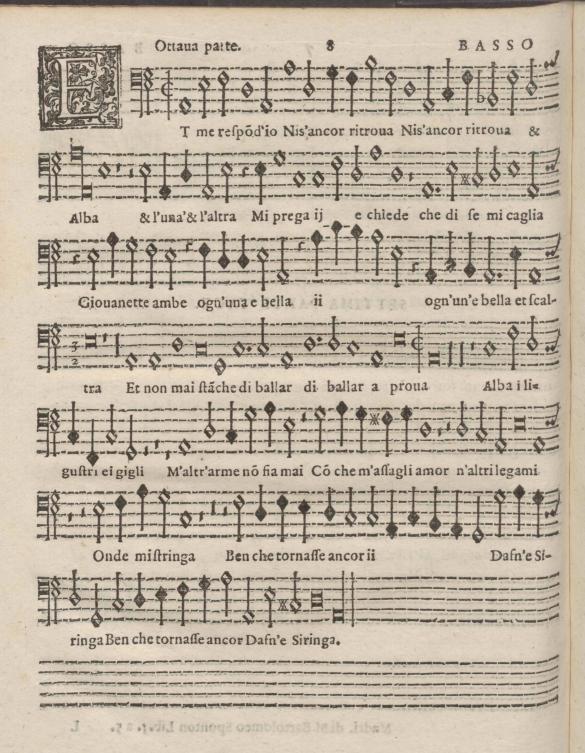














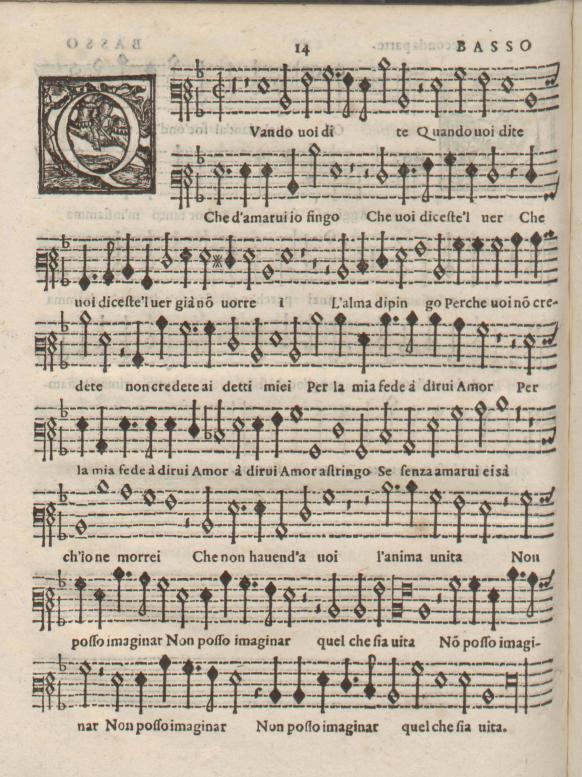


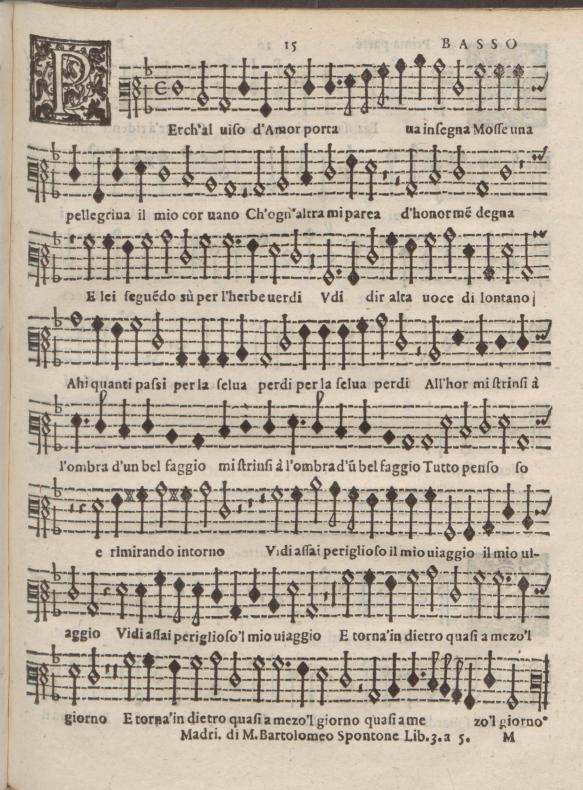




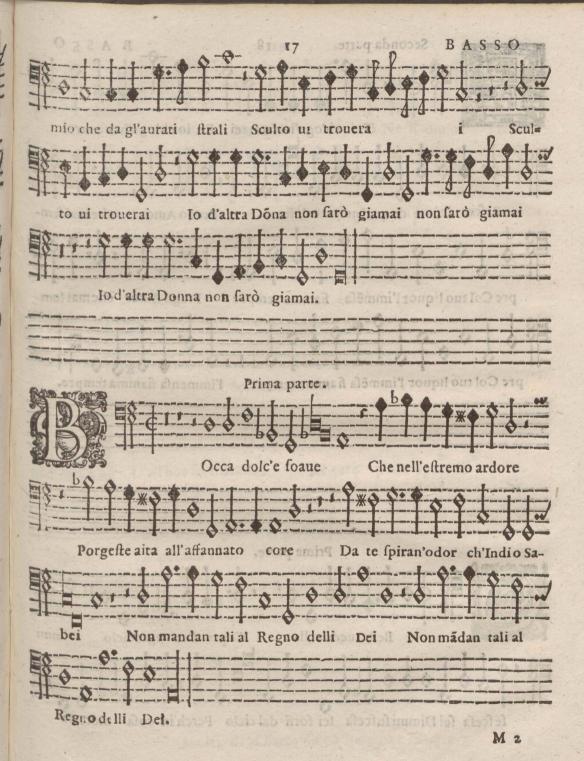


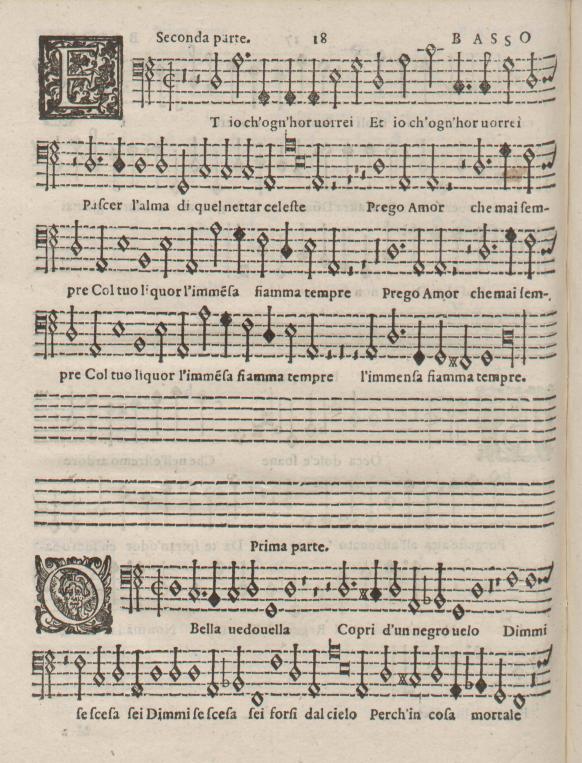




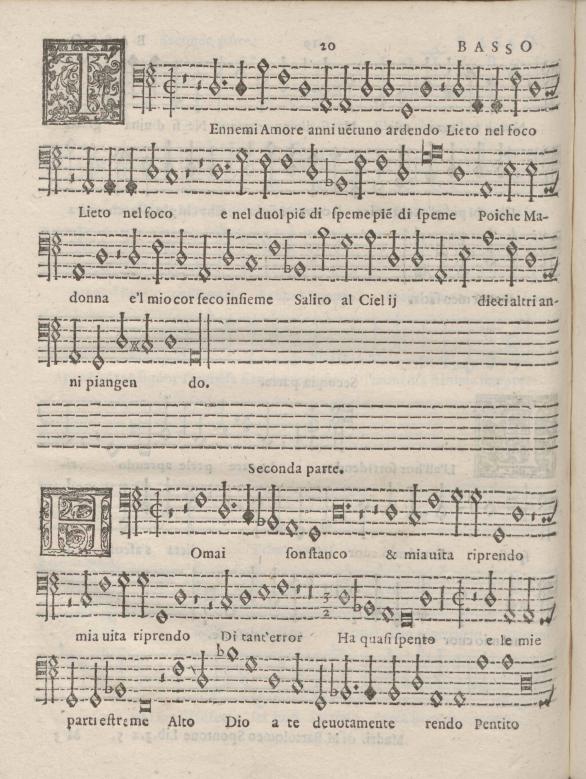












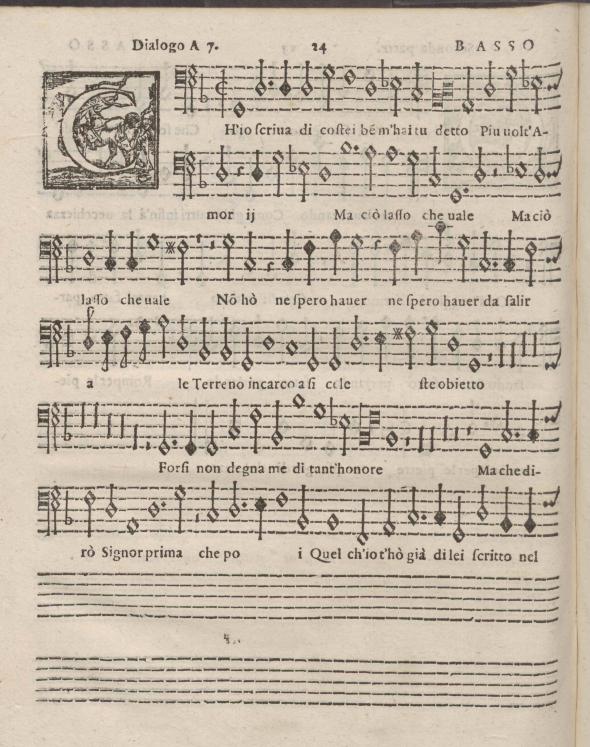


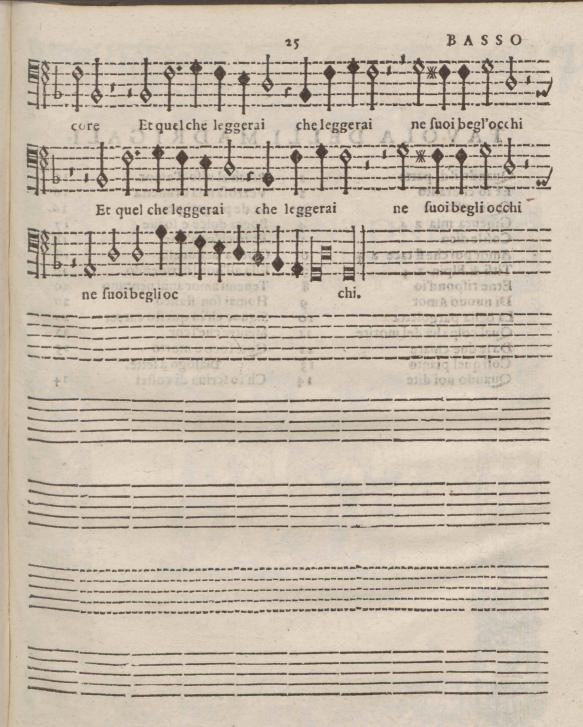












## TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Quando il di parte	1	Perch'al uifo d'amor	15
Et io chetanto	2	Vezzosa mia brunetta	16
Quiui all'or io	1.3.2.1	Se de piagati petti	16
Gineura mia a 4	4	Bocca dolce e foaue	17
Cofiledico	5	Et io ch'ogn'hor	18
Amorpoiche fitace a 4	6	Obella uedouella	13
Tirli & Elpin a 4	7	Ella all'hor forridendo	19
Etne rispond'io	8	Tenemi amoranni uentuno	20
Di nuouo Amor	9	Homai fon stanco	20
La bella pargoletta	10	Signor ch'in questo carcer	21
Qual colpa ha del morire	11	Mentre che'l cor	22
Da le due chiare	22	Quel foco è morto	23
Cofiquel piante	13	Dialogo à sette.	
Quando uoi dite	14	Ch'io scriua di costei	24



## ALL'ILLVSTRE MIO SIGNORE PATRONE OSSERVANDISSIMO,

IL SIG. CAVALLIERE HERCOLE BOTTRIGARO.



On hauendo io, mentre mi conuenne, Illustre Sig. mio, pochi anni sono per l'ispeditione d'alcune mie occorrenze dimorate in Ferrara appresso di V.S Illustre, trouato per propria isperien za punto minore la sua cortessa di quella; che molta haueu sio spessissime uolte udito prima narrare da M. Bartolomeo mio pa dre essere uerso di lui & di tutta la casa nostra da lei sempre di mostrata: Et essendomi succeduto d'ottenere sinalmente da lui dipotere publicare il resto de suoi Madrigalia Cinque Voci per

compiacere alle molte, & instanti richieste, & preghiere fattemene da dinersi amic miei, non hò noluto per alcun modo lasciar questa occasione di dar à V. S. segno d'all mo grato, con presentargliene questo Terzo Libro, & mandarlo, com'io faccio in luce sottol'honorato nome di lei. Eta tale effetto tanto più uolontieri mi sono accinto? quanto più diligentemente hò considerato, che cosi uengo non solo à sodisfare à me stesso: ma con grandissima sodissattione d'esso mio padre ad adimpire anchora l'intentione sua, & l'obligo antico da lui contratto nella publicatione del primolibro de fuoi Madrigali à quattro uoci, per i medefimi rispetti parimente donato à lei : Et à cos seguire insieme nome di giuditioso; Imperoche io offero à V.S. cosa; della quale el faha (si come è manifestissimo) sommo diletto, & gusto. Et nella quale uale non tan to per l'isquisito giuditio, che serba nell'udico, ma per l'operare anchora; del che ne rendono chiara tellimonianza le molte compositioni dalla sua felice penna in questa uirtuosaparte uscite allhora, che giouinetto in essa s'andaua, come per lodeuole dipor to de gli altri suoi più graui, & importanti studi essercitando: Spero anchora poi, che per contener questo libro gran parte di quei madrigali d'esso mio padre; che à lei sos no più grati, si come è la Canzone Pastorale, nella quale si trouano ueramente alcune diletteuoli, & nuoue uaghezze: Ellahabbia da conoscere cerramente la prontezza d'ognimio potere in far quel tutto, che sia di suo seruigio, & contento . V.I. S. adua que accetti il dono, & insieme me donatore di quello con la solita sua amoreuolezza, & benignità d'animo, con l'affetto, col quale l'uno, & l'altro unitamente io le pors go, basciandole la mano, & pregandole dal Signore Iddio uita longa, & felice.

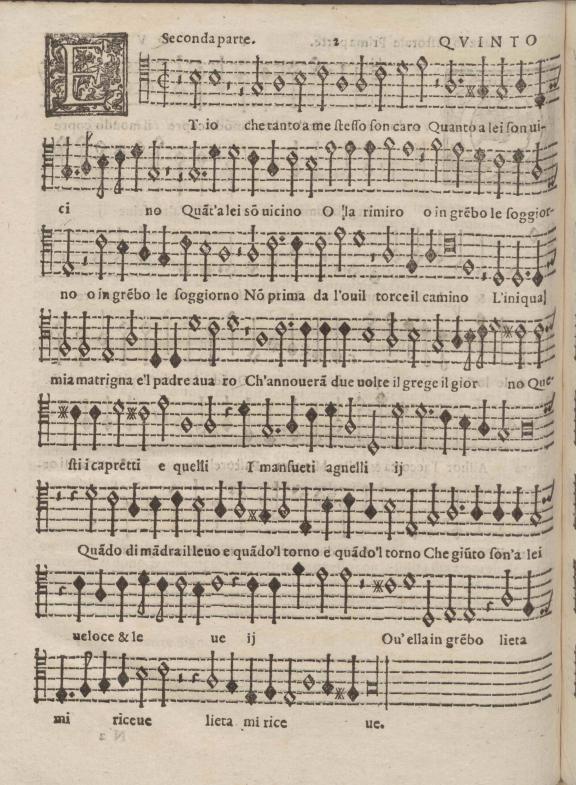
Di Moncaliere à 15. di di Febraro 1583.

Div. Illustre Signoria

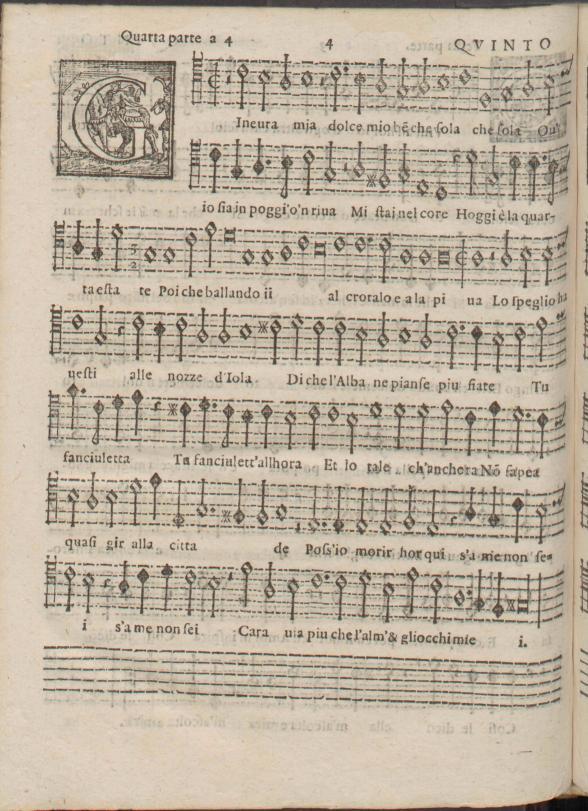
Obligatissimo, & uero seruitore

Ciro Spontone.





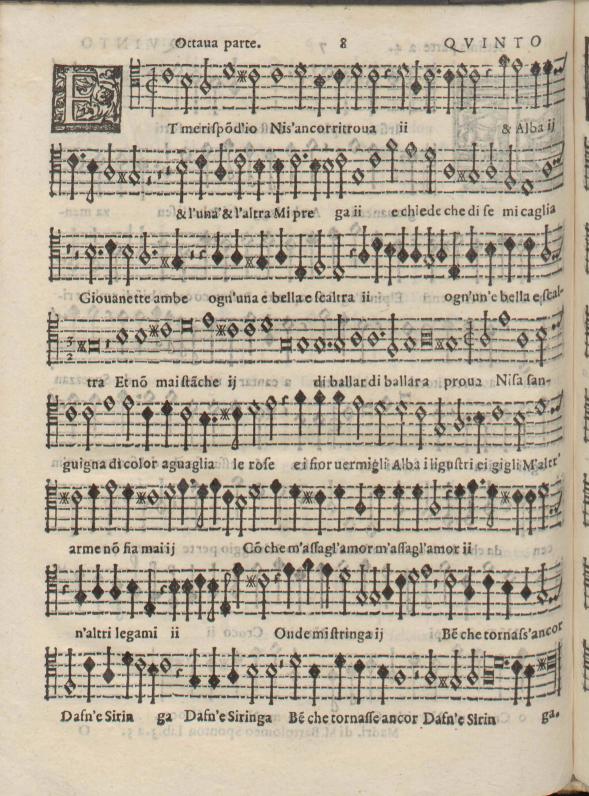




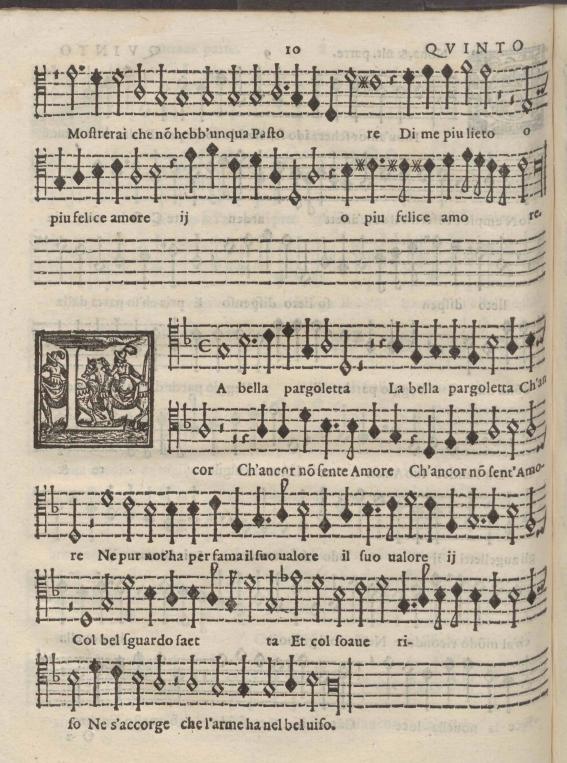


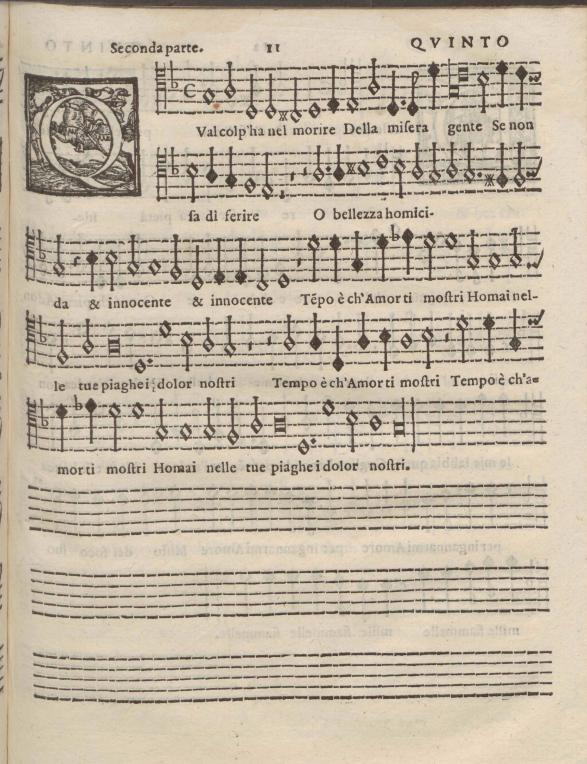


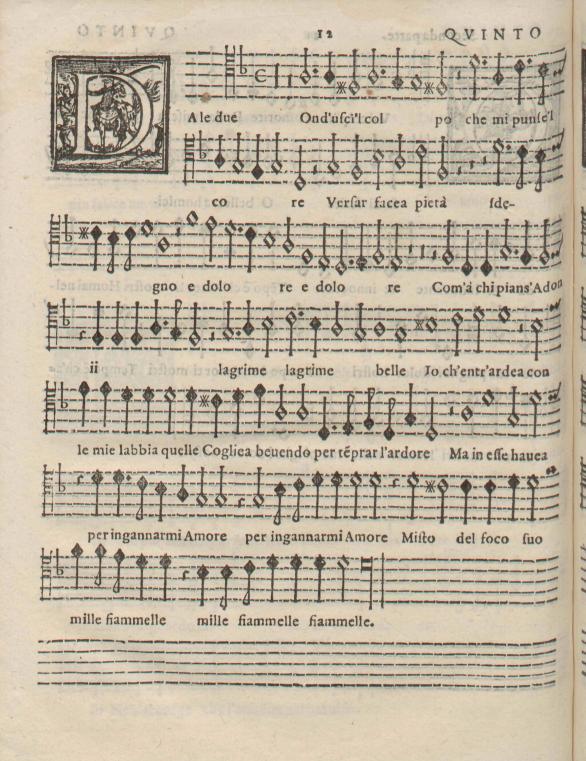


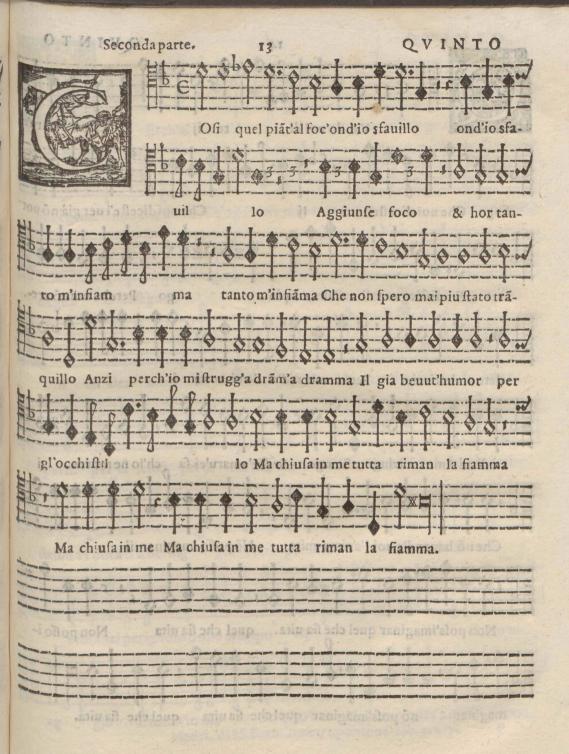


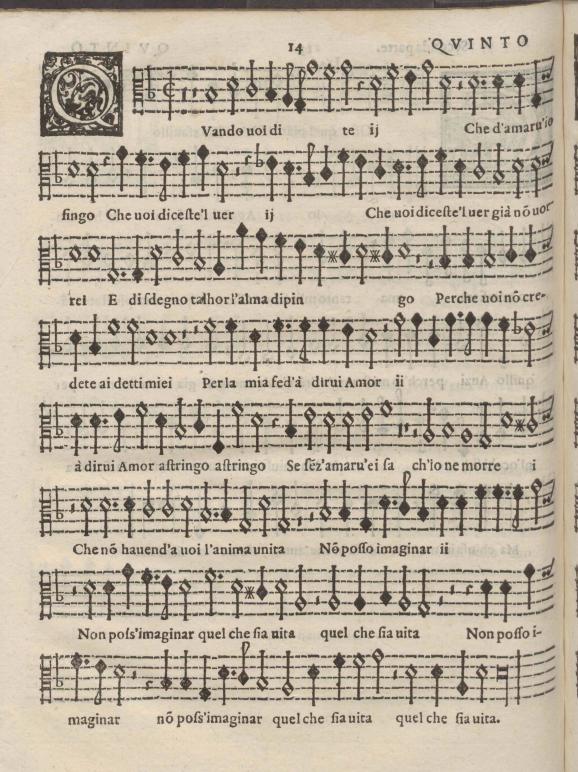




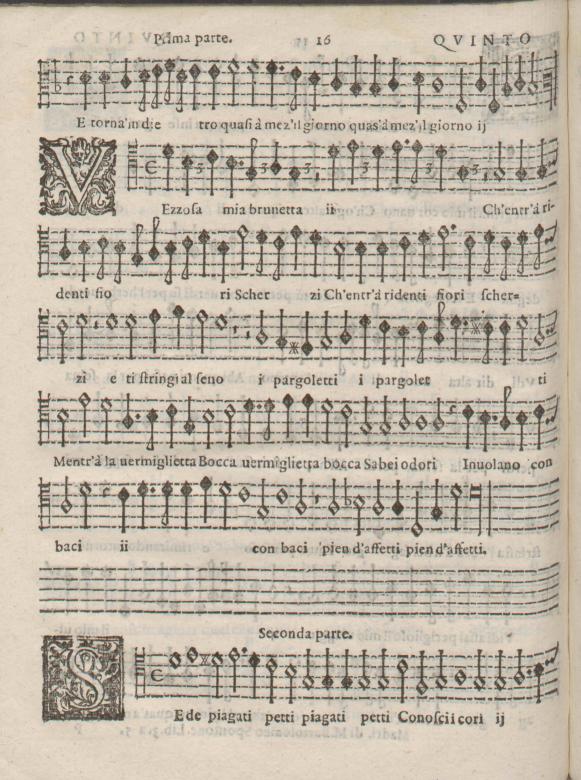


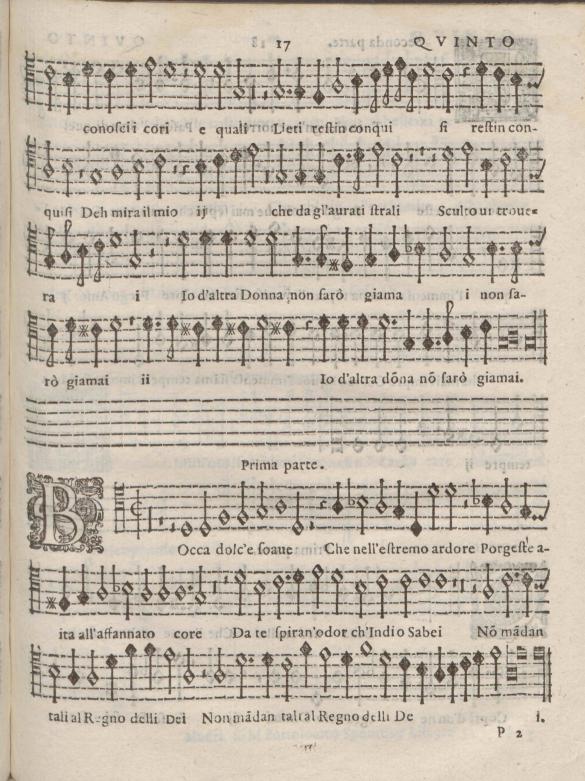


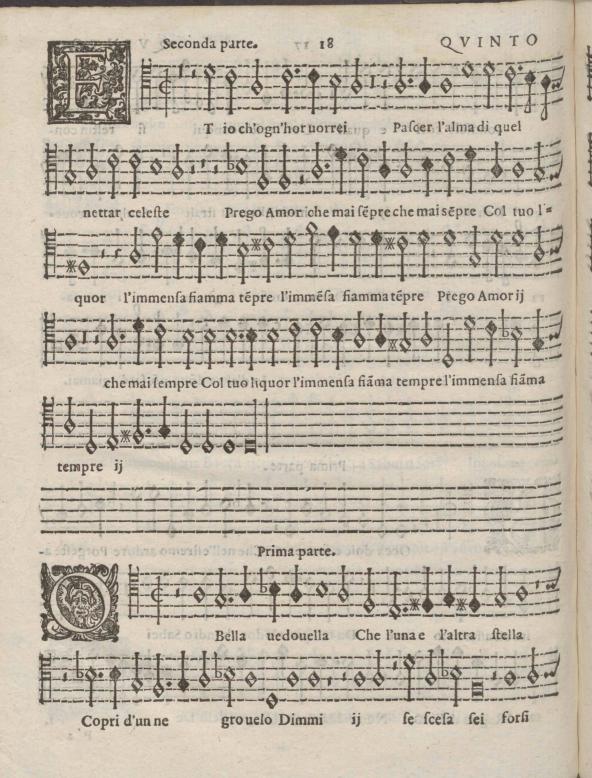




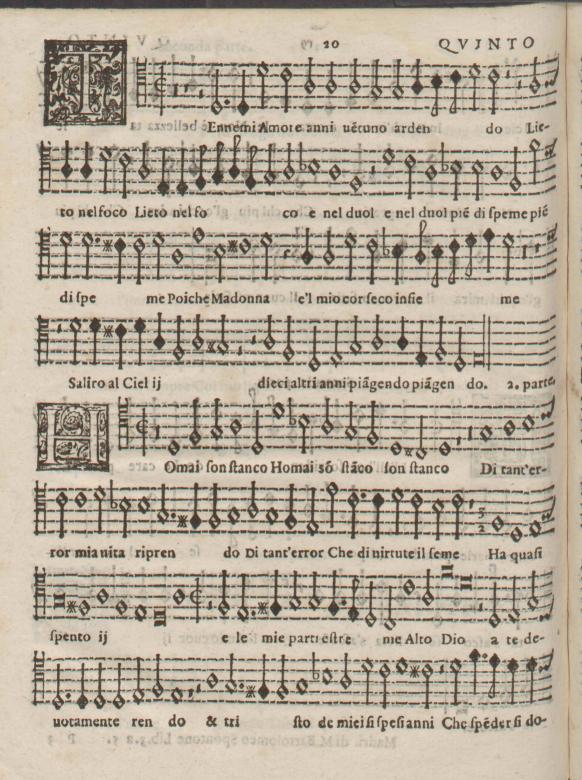








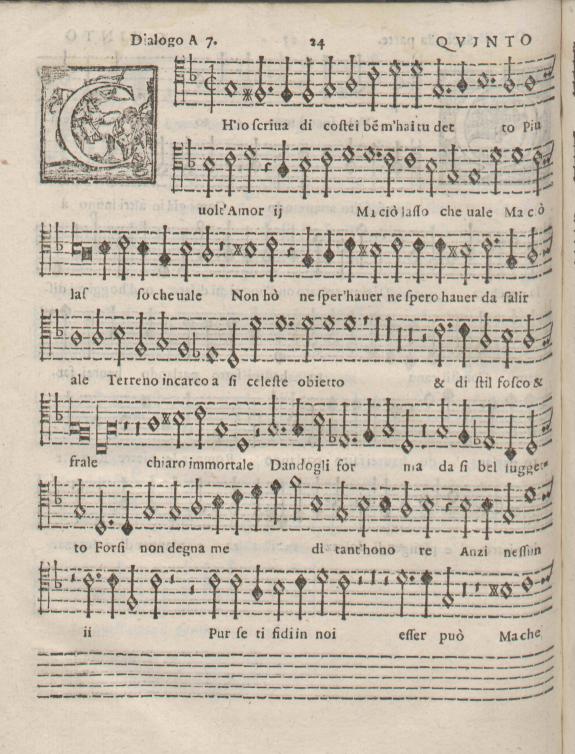














## TAVOLA DELLI MADRIGALI.

Quando il di parte	-	Perch'al uiso d'amor	15
Et io chetanto	2	Vezzosa mia brunetta	16
Quiuiall'or io	mioriz is	Se de piagati petti	16
Gineura mia a 4	4	Bocca dolce e foaue	17
Cofile dico	5	Et io ch'ogn'hor	18
Amor poi che fi tace a 4	6	Obella uedouella	13
Tirsi & Elpin a 4	7	Ella all'hor forridendo	19
Etne rispond'io	8	Tenemi amoranni uentuno	20
Di nuouo Amor	9	Homai fon stanco	20
La bella pargoletta	10	Signor ch'in questo carcer	21
Qual colpaha del morire	11	Mentre che'l cor	22
Dale due chiare	22	Quel foco è morto	23
Cosi quel pianto	13	Dialogo à sette.	
Quando uoi dite	14	Ch'io scriua di costei	24

Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.